

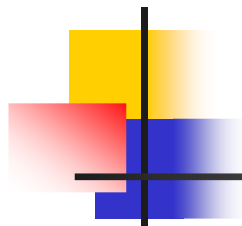
STIMA COSTI DELLA SICUREZZA: QUALI?

L'Aquila, giovedì 12 luglio 2012
Sala Convegni ANCE

Ing. Giuseppe Siragusa

Coordinatore Consulenza Tecnica Regionale per l'Edilizia dell'INAIL

Via Rocco Carabba – 67100 L'Aquila



RAPPORTO ANNUALE 2011

INFORTUNI

- infortuni denunciati: circa 725 mila
(circa il 6,6% in meno rispetto al 2010)
decrementi maggiori:
- settore costruzioni (-14,7%);
- trasporti (-11,3%).

RAPPORTO ANNUALE 2011

INFORTUNI MORTALI

(dati provvisori – quelli definitivi saranno disponibili il 31 ott. 2012
poiché l'infortunio è mortale se decesso entro 180 gg. da evento)

- **infortuni mortali stimati: 920**

(circa il 5,4% in meno rispetto al 2010)

(che a sua volta era stato il 7,6% in meno rispetto al 2009 – inf. mortali n. 1053)

distinzione:

- **“in ambiente di lavoro”: 450, stabili rispetto al 2010 (-0,4%)**

(quando si era registrato -2,6% rispetto al 2009);

- **“in strada” (in occasione di lavoro): 230, riduzione rispetto al 2010 del 21,2%,**

(nel 2010 riduzione del 5,8% rispetto al 2009);

- **“in itinere”: 240, aumento rispetto al 2010 del 4,8%**

(con un riassorbimento della riduzione di circa il 18% che si era registrata nel 2010 rispetto al 2009).

RAPPORTO ANNUALE 2011 MALATTIE PROFESSIONALI

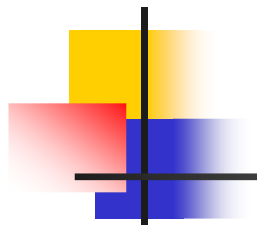
- **denunciate: oltre 46 mila, + quasi 10% rispetto al 2010**
(quasi il 60% in più rispetto all'inizio dell'ultimo quinquennio)

distinzione:

- **agricoltura: circa il 17% delle denunce, ma ... circa + 25% rispetto al 2010, - (quasi 5 volte quelle del 2007)**
- **patologie asbesto-correlate: nel 2011 si sono avute 2.250 denunce di nuovi casi**
(erano state 2.294 nel 2010)
- **neoplasie da asbesto: diminuite** (100 in meno delle 1.014 denunciate nel 2010)
- **asbestosi: diminuite** (da 570 nel 2010 a 533)
- **placche pleuriche: in aumento di più di 100 unità** (803 denunce).

Nel 2010 il tasso di riconoscimento è salito al 42%, il tasso di indennizzo al 75%

Va segnalato che - nonostante i casi del 2011 ancora da definire - gli indennizzi per menomazione permanente hanno già raggiunto il livello del 2010.



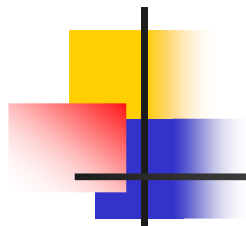
Incentivi per la sicurezza

Il piano di incentivi per la sicurezza è stato avviato col bando di concorso del 2010.

A conclusione della prima procedura valutativa "a sportello" (di tipo telematico), a gennaio 2011 l'INAIL ha finanziato 1.086 progetti di investimento proposti dalle imprese per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro. Il finanziamento erogato è stato di 45 milioni di euro; 933 micro e piccole imprese hanno assorbito circa l'87% del totale erogato; l'importo medio finanziato è stato di 41 mila euro.

Nel dicembre **2011** è stato pubblicato il bando di concorso per un importo stanziato di **205 milioni di euro (4 milioni in Abruzzo)**; la penultima fase della procedura valutativa si è conclusa alla fine di giugno: oltre 20 mila imprese hanno inviato via web il codice identificativo (in Abruzzo n. 118)

Nel **2012** saranno stanziati ulteriori circa 225 milioni di euro.



COSTI DELLA SICUREZZA ... SUL LAVORO

O meglio

....

**INVESTIMENTI
PER LA PREVENZIONE
DEGLI INFORTUNI E SUL LAVORO
E DELLE MALATTIE PROFESSIONALE**

COSTI DELLA SICUREZZA

O

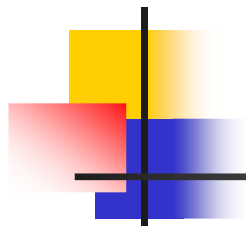
COSTI DEGLI INFORTUNI E MP

CONVIENE

**SPENDERE (INVESTIRE) IN PREVENZIONE ED
ABBASSARE IL RISCHIO DI INFORTUNI E
MALATTIE PROFESSIONALI**

O

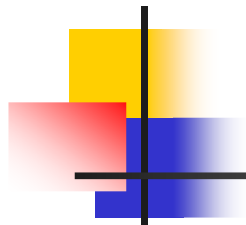
**SPENDERE (INVESTIRE) POCO IN SICUREZZA E
AFFRONTARE POI I COSTI DI EVENTUALI
INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI?**



COSTI DELLA PREVENZIONE **(costi della sicurezza)**

Facilmente riconoscibili:

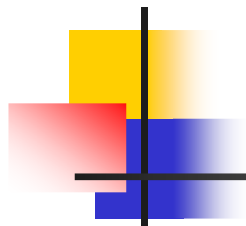
**le spese che l'azienda deve sostenere per
rendere meno rischioso il lavoro in azienda**



COSTI DEGLI INFORTUNI E MP

Costi economici ed umani

- **Costi economici:**
 - perdita di PIL per assenza dal lavoro conseguente a decessi, infortuni e malattie;
 - cure mediche, pensioni di invalidità e di reversibilità
- **Costo umano:** **NON** è incalcolabile (come viene invece frequentemente sostenuto)



VANTAGGI ... DEI COSTI DELLA PREVENZIONE (BENEFICI)

- **IMMEDIATI: Riduzione infortuni sul lavoro**
- **A LUNGO TERMINE: Riduzione delle patologie (malattie professionali)**

COSTI DELLA PREVENZIONE (DELLA SICUREZZA) E BENEFICI

Quando vengono implementate misure per migliorare la sicurezza sul lavoro e lo standard di salute, il costo

- o più precisamente l'investimento -

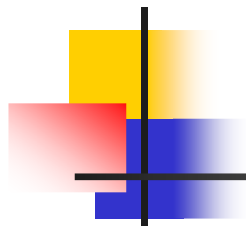
necessario per tali misure è ovviamente più facile da calcolare rispetto ai benefici

COSTI DELLA PREVENZIONE

(DELLA SICUREZZA)

E BENEFICI

- **Il principale beneficio derivante dalla prevenzione è il miglioramento dello stato di salute del lavoratore.**
- **Una (ma soltanto una) dimensione di questo effetto è costituita dal fatto che il lavoratore recupera (o mantiene) la capacità di lavoro e, di conseguenza, la capacità di produrre beni e servizi per la collettività.**



STIMA COSTI DELLA SICUREZZA: QUALI?

**Grazie per l'attenzione e
Buon Lavoro ... in sicurezza!**

Giuseppe Siragusa

(g.siragusa@inail.it)